

## **CONSIGLIO COMUNALE DEL 07.10.2016**

### **Interventi Sigg. consiglieri**

#### **Approvazione schema di convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria comunale per il periodo dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2021. Modifica art. 3.**

Presidente

Passiamo al sesto punto: Approvazione schema di convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria comunale per il periodo dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2021, modifica art. 3.

Cedo la parola al Sindaco.

Sindaco

Grazie. Dato che non è riportato in delibera il vecchio articolo n. 3 se volete ...  
Come potete vedere il vecchio articolo 3 sostituito era finalizzato al vecchio concetto che chi avrebbe partecipato avrebbe fatto un'offerta al rialzo nel senso di chi offriva di più per accaparrarsi la tesoreria comunale. Purtroppo oggi non è più così, da quando il governo ha avuto la bella pensata tre anni fa di portarsi via tutti i soldi dalle tesorerie comunali e portarli alla tesoreria centrale dello Stato, non c'è più nessuno che vuol fare tesoreria comunale, perché solo fare operazioni gratis senza il deposito non è assolutamente conveniente. Il Comune di Orbassano era estremamente interessante come Comune da acquisire come tesoreria comunale, quando avevamo i nostri soldi in cassa, tant'è che l'Unicredit ci aveva fatto un'offerta interessante, ci aveva dato dei soldi per poter gestire la tesoreria comunale. Il San Paolo probabilmente aveva già annusato che ci sarebbe stata questa operazione in futuro e non aveva più partecipato, perché prima avevamo il San Paolo. Comune andiamo a modificare questo articolo 3 in modo di dare l'incarico a chi ci chiede di meno, quindi non a chi offre di più ma a chi ci chiede di meno, quindi si va a cambiare l'articolo nei due punti. Il punto 1: tutti i servizi contemplati nella presente convenzione sono espletati gratuitamente dal tesoriere fatto salvo l'eventuale rimborso da effettuarsi con periodicità semestrale delle spese postali e degli altri oneri

sostenuti dal Tesoriere medesimo in dipendenza dalla gestione degli stessi, secondo quanto contemplato nell'offerta di servizio.

Al punto 2: per tutte le operazioni non rientranti nelle previsioni della presente convenzione che eventualmente dovessero essere richieste dal Tesoriere, il Comune è tenuto a corrispondere i compensi e le commissioni alle migliori condizioni per la primaria clientela applicate dalle banche tesoriere, come risultanti dai cartelli dalla trasparenza bancaria di cui al D.Lgs del 1 gennaio 1983 n. 385 e successive modificazioni e/o integrazioni, ovvero, nel caso di operazioni ivi non contemplate il compenso da concordare di volta in volta commisurato all'onerosità delle prestazioni richieste. E questo diventa, e lo trovate nella delibera, l'art. 3 diventa su tre punti: punto 1 il servizio tesoreria oggetto della presente convenzione viene espletato a titolo ... secondo l'offerta presentata in gara dal Tesoriere, chiaramente nei puntini ci sarà poi l'offerta. Resta inteso che il Tesoriere ha diritto al rimborso da effettuarsi con periodicità annuale delle spese postali e per i bolli effettivamente sostenute per l'espletamento del servizio e che non sia stato possibile porre a carico di terzi di quelle relative ad oneri tributari e fiscali che per legge facciano carico all'Ente nonché di quelli inerenti le movimentazioni dei conti correnti postali intestati all'ente medesimo. Il Tesoriere procede di iniziativa alla contabilizzazione sul conto di tesoreria delle predette spese trasmettendo apposita nota spese sulla base della quale l'Ente, entro 5 giorni dal ricevimento della stessa, effettua il riscontro delle somme richieste ed emette i relativi mandati.

Punto 3, per le operazioni ed i servizi accessori non espressamente previsti nella presente convenzione l'Ente corrisponde al Tesoriere esclusivamente le commissioni reclamate ed i diritti reclamati da terzi coinvolti nell'esecuzione degli stessi. Quindi andiamo a cambiare questo punto per poter permettere evidentemente l'offerta non solo a chi offre di più ma a chi ci chiede di meno. Questo è il succo. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Chi vuole fare degli interventi?

Ha chiesto la parola il consigliere Fischetto, ne ha facoltà.

Consigliere Fischetto

Grazie Presidente. Il mio intervento, vista la delibera, visto che si deve mettere a bilancio una cifra e questa cifra ancora non la sappiamo; abbiamo fatto una verifica con gli altri Tesorieri nei paesi della cintura con la stessa quantità di mandati che noi abbiamo ... però una cifra dovremo averla, per evitare che ci spennino, perché dovremmo avere dei parametri già fatti da qualcuno che l'ha fatto prima di noi, oppure per capire quanti movimenti contabili noi facciamo, perché su questo noi possiamo dire che ogni movimento contabile ha un valore, e possiamo dire la cifra che ci può costare è questa, per non andare a occhi chiusi, perché se no diventa veramente una trattativa non gestibile ... lo so che è gara pubblica .... però non sappiamo niente.

Presidente

Diamo la parola al Segretario così ci delucida in merito. Grazie.

Segretario

Ne parlavamo proprio questa mattina con il dott. Bauducco. È una situazione, questa, in evoluzione; sulla carta potrebbe risultare aggiudicatario alle stesse condizioni in essere, quindi con 11.000 euro di contributo e 10.000 euro che risparmiamo sul bilancio, quindi significa 21.000; noi ipotizziamo un 10.000 euro di costo che significa una perdita di 21.000 perché perdiamo il contributo. Però è una situazione in evoluzione, quindi fare una previsione su una situazione in evoluzione è alquanto difficile. La situazione delle tesorerie fino a qualche anno fa vedeva il nord con un'entrata dalle tesorerie, il centro Italia quasi in pareggio e il sud a pagamento. Bisogna vedere lì qual è la tradizione, qual è la volontà delle banche di aprire gli sportelli tesoreria, di investire sugli sportelli tesoreria, che tipo di politica anche di marketing, di collettore di clientela, rispondeva a tanti requisiti, e poi anche alla centralizzazione ai servizi di back office delle tesorerie. Oggi sta cambiando perché è in continua evoluzione normativa, non gestiscono più liquidità da parte dei Comuni perché c'è il sistema di tesoreria unica, è un costo, le banche si stanno ristrutturando, stanno andando molto sul web, riducono personale, quindi effettivamente andare a gestire il servizio tesoreria avranno magari molti altri canali di

collettori. Quindi il fenomeno abbiamo provato a vederlo un attimo, per esempio io sono in un altro Comune, l'abbiamo aggiudicato l'anno scorso e continua a darci un minimo di contributo la banca. Però che significa? Sappiamo di altre gare che invece vanno deserte o magari dei colloqui che ci sono, quindi nel dubbio noi prevediamo un debito di 10.000 euro, speriamo che poi alla fine, ma è un'ipotesi proprio che facciamo così. Speriamo che sia sbagliata e che magari si riconfermi 0 più 11. Non lo sappiamo.

Presidente

Ringrazio il segretario. Possiamo ridare la parola al consigliere Fischetto.

Consigliere Fischetto

Grazie segretario per la delucidazione, questa è una cosa importante, il fatto che già avete pensato di mettere i 10.000 euro che ci permettono di avere un bilancio... Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Fischetto. Ha chiesto la parola il Sindaco ne ha facoltà.

Sindaco

Come diceva il Segretario è una situazione molto fluida in questo momento, nel senso che le grosse banche stanno cercando di non fare più il servizio di tesoreria; ci sono banche minori che sembra che incomincino ad essere interessate visto che il mercato viene lasciato dalle grosse banche, e questo potrebbe portare non dico a qualche sorpresa, ma qualche piacevole new entry che invece di fare un costo possa essere un vantaggio. È un discorso che abbiamo già fatto su questa cosa, abbiamo già ragionato parecchio, ci sono banche minori, non banche piccole ma non le primarie - non San Paolo, non Unicredit, eccetera - che vedendo che questo servizio viene lasciato dalle grosse banche con le quali prima non potevano competere, possono magari essere interessate a questa fetta di mercato che è rappresentato dalle Tesorerie comunali, che in ogni caso, se da una parte è un costo nel senso che non rende perché non hai la giacenza - voglio ricordare che noi abbiamo 16.000.000 in

banca, quindi era una giacenza molto interessante per una banca averla, ma purtroppo se lo tiene lo Stato nelle sue banche e dice che è nostra, siamo felici di questo - però molte banche possono pensare di incominciare a prendere questo settore perché evidentemente la tesoreria del Comune può attirarti anche i conti correnti dei dipendenti, dà un veicolo di entrata nel rapporto con l'Ente e avere la possibilità di dialogare con i dipendenti, nel senso che possono fare delle offerte ai dipendenti, quindi la possono intendere un po' come una forma promozionale di inserimento sul mercato, mutui, prestiti, e cose varie. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Qualcuno vuole intervenire? Ha chiesto la parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

Consigliera Pirro

Grazie Presidente. Mi permetto solo una brevissima postilla dopo il commento al punto precedente del Sindaco sull'amministrazione Appendino. In questo momento si ritrova a fare i conti con un bilancio predisposto da altri e quindi in questi mesi può solo tappare i buchi esistenti. Sono sicura che le promesse fatte agli elettori saranno pienamente mantenute nel prossimo futuro così come è stato fatto dai Sindaci 5 Stelle che governano da più anni sul territorio nazionale, come vedasi Livorno o Pomezia dove il programma così fantasioso e poco realizzabile secondo voi invece viene realizzato tranquillamente. Tolto questo ... a Parma il Sindaco si è auto escluso dal novero ma questo non toglie che ha dichiarato lui di uscire dal Movimento, secondo me finché è stato nostro rappresentante io lo annoveravo tra i Comuni ben amministrati dal Movimento 5 Stelle perché anche lì ha trovato un buco di 300 milioni se non sbaglio di bilancio nel giro di due anni ha risanato il buco e ha amministrato bene, mantenendo le promesse fatte agli elettori ... rispondevo all'assessore Puglisi. Comunque restando sul punto 6 eravamo quasi pronti ad astenerci sulla questione; alla luce di quanto dichiarato dal Sindaco, le uniche nostre perplessità erano l'aggravio di spesa per il bilancio comunale. Visto che c'è la possibilità che questo aggravio non si presenti, non ci sentiamo di approvare

una modifica che invece va all'apertura di una simile possibilità per i cittadini di Orbassano di aumentare i costi sulle loro spalle, quindi preferiamo votare contro. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Chi vuole fare degli interventi? Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta.

Presidente grazie. Solo una dichiarazione di voto. Su questa delibera c'è molto poco da dire. Abbiamo già ricordato che il trasferimento alla tesoreria provinciale dello Stato della liquidità dei Comuni ha creato dei problemi di gestione alle banche, soprattutto a quelle maggiori, che non ritengono più appetibile operare come Tesoreria comunale. Tra l'altro lo stesso ANCI si sta occupando del problema a livello nazionale; in attesa di soluzioni concrete concertate con il Governo il nostro Comune ha ritenuto pertanto necessario variare le condizioni di gara per evitare che nessun Istituto di Credito si presenti a partecipare alla gara. Purtroppo ora invece di ricevere incentivi dalla banca ne dobbiamo concedere, questa è la triste realtà. Tant'è, ci adeguiamo, non possiamo che approvare la richiesta di variazione della convenzione, nella speranza che qualche banca si faccia avanti per farci da tesoreria senza nessun particolare onere a carico dei cittadini e dell'amministrazione comunale. Ovviamente il voto dell'intera maggioranza rispetto a questa delibera sarà un voto favorevole. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Se non ci sono più interventi cedo la parola al Sindaco.

Sindaco

Un piccolo chiarimento. La necessità di modificare questo articolo 3 non è per fare divertire le banche o far guadagnare qualche banca, è proprio come ha detto il consigliere Beretta, per evitare che vada deserta la gara. Se la gara va

deserta ci ritroviamo senza tesoreria comunale che non è una cosa simpatica, perché veramente si rischia poi di bloccare in modo pesante l'attività tutta la parte contabile dei pagamenti, eccetera. Allora poi non è che puoi rifare la gara il giorno dopo con le stesse condizioni, saremmo obbligati a modificare l'art. 3 e rifare la gara. Quindi tanto vale modifichiamo l'art.3 subito, tanto se uno vuole venire e offrirci dei soldi vince lui, non c'è problema. Questo è il succo della modifica. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Direi che possiamo mettere in votazione.

Favorevoli ...

Contrari ... i consiglieri Pirro e De Giuseppe.

Astenuti ... nessuno

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli ...

Contrari ... i consiglieri Pirro e De Giuseppe.

Astenuti ... nessuno.